



Provincia di Modena

Area Lavori Pubblici
Amministrativo lavori pubblici
Concessioni

Determinazione numero 9 del 09/01/2020

OGGETTO: S.P. 11.1 DELLA PIOPPA DIRAMAZIONE PER MIRANDOLA. CONCESSIONE PROVVISORIA ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA ED AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DELL'OCCUPAZIONE DI SUOLO E SOTTOSUOLO, PER POSIZIONAMENTO DI CAVI TELEFONICI IN FIBRE OTTICHE, MEDIANTE REALIZZAZIONE DI OCCUPAZIONI LONGITUDINALI, ATTRAVERSAMENTI TRASVERSALI E POSA POZZETTI, DAL KM. 0+400 AL KM. 0+550 IN COMUNE DI SAN POSSIDONIO, INTERESSANTE ANCHE IL CENTRO ABITATO DI SAN POSSIDONIO. LAVORI ESEGUITI DALLA DITTA OPEN FIBER SPA.

Il Funzionario delegato PACCHIONI MARIA TERESA

E' pervenuta a questo Servizio il 13.03.2019, assunta a prot. 8488/11.15.5/4006 il 14.03.2019, la domanda e gli elaborati progettuali (vs. prot. 13916 del 12.03.2019) con i quali la società OPEN FIBER SPA, (Partita IVA 09320630966), con sede in Milano, viale Certosa 2, chiede di poter eseguire delle occupazioni di suolo e sottosuolo provinciale, per posizionamento di cavi telefonici in fibre ottiche, mediante realizzazione di occupazioni longitudinali, attraversamenti trasversali e posa pozzetti, in margine alla S.P. 11.1 DELLA PIOPPA DIRAMAZIONE PER MIRANDOLA dal km. 0+400 al km. 0+550, in comune di San Possidonio.

Nella medesima domanda la ditta OPEN FIBER SPA:

1. comunica di agire sulla base della Convenzione stipulata nel 2017 tra Infratel Spa, Lepida Spa e la Provincia di Modena e dichiara: "Open Fiber agisce sulla base della suddetta Convenzione e pertanto procede a chiedere in qualità di concessionario, per nome e per conto del Ministero dello Sviluppo Economico e della Regione (Emilia Romagna), tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione della rete pubblica a banda ultralarga";
2. richiede il rilascio di un provvedimento provvisorio, in conformità con quanto previsto all'art. 12 dal Regolamento per le Autorizzazioni e Concessioni Stradali della Provincia di Modena;

Il Nuovo Codice della Strada approvato con D.lgs. 30.4.1992 n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni, agli articoli 21, 25, 26 e 27 disciplina opere, depositi e cantieri stradali, attraversamenti ed uso della sede stradale, la competenza per le autorizzazioni e le concessioni, e le formalità per il rilascio delle stesse;

Il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni e integrazioni, agli articoli 64, 65, 66 e 67 disciplina le concessioni, gli attraversamenti ed occupazioni stradali in generale, gli attraversamenti in sotterraneo o con strutture sopraelevate, le concessioni per la realizzazione degli attraversamenti e delle occupazioni stradali;

Il Regolamento per le Autorizzazioni e Concessioni Stradali della Provincia di Modena approvato con deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 98 del 8.6.1994 e 148 del 20.7.1994 e successive modificazioni ed integrazioni, disciplina gli attraversamenti ed uso della sede stradale, l'occupazione del sottosuolo e del soprassuolo, le modalità di esecuzione degli attraversamenti;

L'articolo 26 comma 3° del D.Lgs. 285/92 demanda alla competenza del Comune il rilascio delle concessioni anche per i tratti delle strade provinciali correnti all'interno dei centri abitati con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, previo nulla osta dell'ente proprietario della strada;

La Delibera di Consiglio Provinciale n. 44 del 22.5.2017, denominata "Convenzione tra Infratel Spa, Lepida Spa e la Provincia di Modena per lo sviluppo di infrastrutture per la Banda Ultra Larga nelle Aree Bianche del territorio della Regione Emilia Romagna", stipulata ai sensi dell'art. 11 del sopracitato Regolamento Provinciale prevede:

all'art. 11, comma 2:

"le istanze presentate per conto della regione Emilia Romagna e/o del Ministero dello Sviluppo Economico ed i conseguenti provvedimenti concessori intestati a tali amministrazioni pubbliche, sono esentati dal pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi dell'allegato B, artt. 14 e 16 del D.P.R. 26.10.1972, n. 642";

all'art. 6, comma f):

"di esentare Lepida Spa e Infratel tramite il Concessionario dal pagamento della tassa o concessione di occupazione del suolo pubblico, ai sensi del D.Lgs. n. 507/1993 art. 49, lett. a), per le occupazioni effettuate dallo Stato, dalle Regioni e altri Enti Pubblici, fintanto che le stesse rimarranno di proprietà pubblica";

all'art. 6, lettera g):

"di esentare Lepida Spa e Infratel tramite il Concessionario dal pagamento di oneri fidejussori, a qualunque titolo, in particolar modo a garanzia della regolare esecuzione dei lavori, in quanto Lepida Spa (in-house di Regione Emilia-Romagna oltre della Provincia firmataria di questa convenzione) e Infratel tramite il Concessionario opereranno tramite affidamento dei lavori secondo i principi del Codice dei appalti pubblici e provvederanno a richiedere ogni necessaria garanzia fidejussoria a garanzia della regolare esecuzione dei lavori; Lepida Spa e Infratel in qualità di soggetti attuatori si impegnano ad escutere a semplice richiesta della Provincia la garanzia fidejussoria fornita dalle ditte appaltatrici o dal concessionario a garanzia della regolare esecuzione dei lavori; la garanzia fidejussoria ha durata fino alla scadenza dei contratti con i fornitori selezionati con procedure pubbliche, ossia fino al 2037 per il Concessionario selezionato da Infratel e sino al 2020 per i fornitori di Lepida Spa";

all'art. 6, lettera h):

"di esentare Lepida Spa ed Infratel tramite il Concessionario dal pagamento delle spese istruttorie e sopralluogo, in analogia a quanto previsto dal Regolamento Provinciale delle Concessioni – Allegato 3, per i Comuni del proprio territorio, in quanto le istanze saranno presentate rispettivamente per conto della Regione Emilia-Romagna e del Ministero dello Sviluppo Economico";

Il Dirigente del Servizio Lavori Speciali e Manutenzione Opere Pubbliche ha trasmesso in data 03.01.2020 il referto tecnico in merito alla domanda presentata; dallo stesso risulta che gli interventi si sviluppano dal Km. 0+463 al Km. 0+540;

Considerato che, per la difficoltà di esecuzione delle opere, non essendo possibile individuare in modo definitivo numero e posizione degli interventi, è opportuno fare riferimento all'art. 12 del Regolamento Provinciale che prevede il rilascio del provvedimento di concessione definitivo non appena definiti, in accordo con il personale tecnico della Provincia, tutti gli elementi riguardanti la concessione;

nel corso di un incontro avvenuto in data 3.10.2018 con i rappresentanti della ditta OPEN FIBER SPA è stata definita la seguente modalità operativa:

1. l'Amministrazione Provinciale rilascia un provvedimento provvisorio di massima, a fronte della presentazione di un progetto complessivo delle opere da realizzarsi nel tratto stradale in oggetto;

2. le “varianti tecniche” successive all'emanazione dell'atto provvisorio saranno gestite direttamente dal Referente Tecnico competente del Servizio Lavori Speciali e Manutenzione Opere Pubbliche e dai Tecnici della ditta Open Fiber con scambio di e-mail, finalizzate a verificare, a fine lavori, se quanto realizzato è conforme agli accordi presi. Ogni variante proposta dovrà essere numerata progressivamente e far riferimento sempre all'atto provvisorio di competenza;
3. A fine lavori la ditta OPEN FIBER dovrà inviare il progetto definitivo delle opere realizzate, anche su supporti digitali, che dovrà essere verificato dal Referente Tecnico competente del Servizio Lavori Speciali e Manutenzione Opere Pubbliche e refertato, per consentire poi di trasformare la concessione provvisoria in provvedimento definitivo.

Tutte queste modalità operative sono state, altresì, riassunte in una e-mail del 12.10.2018, inviata dal Responsabile dell' Unità Operativa Concessioni dell'Area Lavori Pubblici a tutte le parti coinvolte in questo tipo di procedimento.

Il Responsabile del procedimento relativo al rilascio del presente provvedimento è la Dott.ssa Maria Teresa Pacchioni, Funzionario Amministrativo dell'Unità Operativa Concessioni dell'Area Lavori Pubblici.

Le competenze dei Dirigenti, sono previste dall'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 18.8.00 n. 267 e dall'art. 43 dello Statuto dell'Ente.

Per quanto precede, e in virtù del positivo esito dell'istruttoria, salvi e impregiudicati i diritti dei terzi e le competenze di altri Enti od Amministrazioni,

D E T E R M I N A

- **di autorizzare la CONCESSIONE PROVVISORIA**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 del Regolamento Provinciale, alla REGIONE EMILIA ROMAGNA ed al MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, per l'occupazione del suolo e del sottosuolo per il posizionamento di cavi telefonici in fibre ottiche, in margine alla **S.P. 11.1 DELLA PIOPPA DIRAMAZIONE PER MIRANDOLA dal km. 0+400 al km. 0+550, in comune di San Possidonio**, e precisamente l'esecuzione di:

in CENTRO ABITATO Capoluogo

- a) **N. 1 allacciamento** (nicchia per pozzetto con botola) **alla prog. Km. 0+463, lato sinistro**, da eseguirsi con scavo a cielo aperto fuori della carreggiata stradale (in banchina), comportante un'occupazione di sottosuolo pubblico provinciale di ml. 1.00; botola e pozzetto dovranno essere ben ancorate a terra e poste a quota pari al livello esistente;
- b) **N. 1 occupazione longitudinale dalla prog. Km. 0+463 alla prog. Km. 0+511, da lato sinistro a lato destro in diagonale**, da eseguirsi mediante tecnica No-Dig, con occupazione di sottosuolo pubblico provinciale di ml. 48;
- c) **N. 1 allacciamento** (nicchia per pozzetto con botola) **alla prog. Km. 0+511, lato destro**, da eseguirsi con scavo a cielo aperto fuori della carreggiata stradale (in banchina), comportante un'occupazione di sottosuolo pubblico provinciale di ml. 1.00; botola e pozzetto dovranno essere ben ancorate a terra e poste a quota pari al livello esistente;
- d) **N. 1 allacciamento alla prog. Km. 0+540, lato destro**, da eseguirsi con scavo a cielo aperto fuori della carreggiata stradale (in banchina), comportante un'occupazione di sottosuolo pubblico provinciale di ml. 2.00;

CONDIZIONI

Durata: Il presente atto viene rilasciato in via provvisoria nel senso che l'ubicazione definitiva, il numero complessivo e la relativa lunghezza delle opere autorizzate, da comunicarsi dopo l'avvenuta esecuzione dei lavori da effettuarsi in accordo con il personale tecnico della Provincia, saranno determinati in via definitiva con successivo atto.

Termini per l'esecuzione dei lavori: L'esecuzione delle opere in oggetto dovrà essere completata nel termine di 12 (dodici) mesi dalla data del rilascio della presente concessione; scaduto tale termine, in mancanza di proroga accordata a richiesta, la presente concessione perderà di ogni efficacia. In tal caso è necessaria la presentazione di nuova domanda.

Prescrizioni:

La validità della presente concessione è subordinata all'incondizionato rispetto delle leggi vigenti in materia, del Regolamento Provinciale e della Convenzione richiamati in premessa.

La validità del presente atto è inoltre subordinata al rispetto, quando ne sussistono le condizioni, salvo l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed accessorie previste, delle norme del Nuovo Codice della Strada, con particolare riguardo all'art. 21 (opere, depositi e cantieri stradali); a tal fine, nel caso ne ricorrano le condizioni, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere data comunicazione, con congruo anticipo (almeno 10 giorni) dei tempi e modi di esecuzione delle opere, utilizzando eventualmente il fac-simile allegato, ai fini dell'autorizzazione per il segnalamento previsto dall'art. 30 del Regolamento D.P.R. 495/92, pena l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed accessorie previste.

Nei tratti interessanti il centro abitato, per permettere l'emanazione dei provvedimenti previsti dagli articoli 5, 6, 7 e 21 del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs.285/92) per la regolamentazione della circolazione e/o il segnalamento previsto dall'art.30 del Regolamento di esecuzione e attuazione (D.P.R.495/92), il concessionario, o la ditta esecutrice dei lavori dovranno dare comunicazione al Comune dei tempi e dei modi di esecuzione delle opere previste; a tal fine il presente nulla osta deve intendersi anche parere favorevole ai sensi dell'art.7 comma 3, del Nuovo Codice della Strada.

Essendo le opere autorizzate ricadenti all'interno del centro abitato di San Possidonio, il presente atto si intende come NULLA OSTA.

L'inosservanza delle condizioni fissate nel presente atto comporta la revoca della concessione e l'obbligo al ripristino della situazione precedente a cura e spese del concessionario.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 e dell'atto del Presidente n. 75 del 30.5.2018 che ha approvato i criteri per la tutela dei dati personali della Provincia di Modena, si informa che i dati personali sono trattati per tutti gli adempimenti connessi al procedimento autorizzatorio cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari in materia.

I dati relativi al presente provvedimento saranno pubblicati sul sito internet della Provincia nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.33/2013.

BOLLO

Esente da bollo - Articolo 16 - Allegato B - D.P.R. 26.10.1972 N. 642 e successive modificazioni.

TUTELA DELLA PRIVACY

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell' Area Lavori Pubblici Ing. Alessandro Manni;

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD-Regolamento Generale Protezione Dati) ed ex. D.lgs 10 Agosto 2018 n°101 che integra e modifica il D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell' Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente: www.provincia.modena.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica responsabileprotezionedati@provincia.modena.it o al numero 059/2032975.

IMPUGNAZIONI

Il presente atto è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo dell'Emilia Romagna entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o di notificazione, oppure

con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di comunicazione o notificazione.

Il Funzionario delegato
PACCHIONI MARIA TERESA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

(da compilare in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li

Protocollo n. _____ del _____